

Allegato "H"

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
Anno 2018**

Premessa

Il bilancio d'esercizio da approvare per l'anno 2015 deve essere composto dai documenti previsti dalle seguenti disposizioni del DM 27 marzo 2013:

- art. 5 commi 2 e 3

- artt. 6, 7, 8 e 9 .

In particolare,

- a) Art. 5 – comma 2: oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica - al bilancio d'esercizio è allegato il **rendiconto finanziario in termini di liquidità** predisposto, ai sensi dell'art. 6, secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)-principio n. 10;
- b) Art. 5 – comma 3 -, prevede che “In concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengono, altresì, allegati al bilancio stesso, i seguenti documenti:
 - il **conto consuntivo in termini di cassa** di cui all'art. 9, commi 1 e 2;
 - il **rapporto sui risultati** redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
 - i **prospetti SIOPE** di cui all'art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”

Considerato che, attualmente, il regolamento di contabilità applicato dalle Camere di Commercio è il DPR n.254/2005, il bilancio da approvare deve essere composto dai seguenti documenti:

1. Il conto economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo)

2. Il conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013)

3. Lo stato patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo)

4. La nota integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254)

5. Il conto consuntivo in termini di cassa (art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013)

6. Il rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del **DPCM 18 settembre 2012**, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013)

7. I prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013)

8. Il rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013)

9. La relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254)

10. La relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Le Relazioni sopra elencate (rapporto sui risultati, relazione sui risultati e relazione sulla gestione), sono rappresentate in un unico documento articolato nelle seguenti sezioni: sezione introduttiva, seconda sezione e terza sezione.

Sezione introduttiva

Questa sezione illustra il contesto economico-istituzionale nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse (umane, strumentali, economiche), azioni, ecc.

Seconda sezione

In questa sezione si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (di natura strategica), integrandoli con l'indicazione delle missioni e dei programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi.

In una «sottosezione» si fornisce un sintetico commento al prospetto di cui all'art. 5, comma 3 lettera a) del D.M. 27.03.13

Terza sezione

In questa sezione si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori ivi definiti (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse economiche utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

INDICE		
Prima sezione		4
	<i>Contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno 2018</i>	4
	<i>Variazioni intervenute in termini di risorse (umane, strumentali, economiche), azioni, ecc.</i>	10
	<i>Analisi andamento della gestione</i>	11
Seconda sezione		20
	<i>Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (di natura strategica)</i>	20
	<i>Sintetico commento al prospetto di cui all'art. 5, comma 3 lettera a) del D.M. 27.03.13. Riconciliazione prospetti di cassa.</i>	29
Terza sezione		31
	<i>Rendicontazione del Piano degli Indicatori di Risultato Attesi (P.I.R.A.)</i>	31

1. PRIMA SEZIONE

Contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno 2018

Contesto economico

L'economia teramana nel corso del 2018 ha conseguito risultati moderatamente positivi, a conferma dei segnali incoraggianti già registrati nel corso dell'anno precedente. E' ovvio che tale dinamica, seppur moderatamente incoraggiante, si innesta in un contesto imprenditoriale difficile determinato da una serie di circostanze di origine prettamente endogene e da dinamiche economiche generali.

Gli eventi calamitosi succedutisi dall'agosto 2016 al gennaio 2017 oltre ad aver causato perdite di vite umane e danni fisici al patrimonio edilizio pubblico e privato ed alle attività economiche, ha determinato effetti rilevanti indiretti sulla distribuzione della popolazione sul territorio e sull'andamento delle attività produttive, commerciali, turistiche ed agricole dell'intera provincia.

Uno degli effetti più evidenti e di maggiore criticità per il futuro della provincia Teramana riguarda l'intenso processo di spopolamento delle aree interne, che ha avuto una ulteriore accelerazione a seguito degli eventi calamitosi; nell'arco dell'intervallo temporale 2016-2018 l'area del cratere sismico teramano, che conta sedici comuni compreso il capoluogo di provincia, ha perso 1.856 residenti, equivalenti al 2% della popolazione, con punte dal 7 all'8% nei comuni più piccoli e marginali (Pietracamela, Crognaleto, Tossicia). La situazione però è ancora più problematica rispetto ai dati dei residenti, in quanto vi sono ancora migliaia di "sfollati" temporanei per inagibilità delle abitazioni, che rende la maggior parte dei piccoli centri montani dei luoghi sostanzialmente deserti. Lo stesso comune capoluogo ha perso 549 residenti e diverse migliaia di persone sono fuori dalle proprie abitazioni inagibili. Questa situazione ovviamente impatta in maniera drammatica sulle attività economiche del centro storico, sulla dinamica occupazionale e sul patrimonio edilizio.

Il sistema imprenditoriale ha accusato i colpi inferti dalle calamità, soprattutto per quanto concerne le imprese di minori dimensioni che lavorano a servizio delle persone e delle imprese, quali gli artigiani, che nell'area del cratere hanno subito un costante ridimensionamento (quasi 600 imprese in dieci anni).

Il settore del commercio e dell'artigianato vivono una situazione di profonda trasformazione strutturale dovuta sia a fattori di carattere locale che ai cambiamenti indotti dai nuovi modelli di consumo e dall'economia digitale.

Spostando il campo di osservazione all'andamento economico dell'intera provincia, è necessario premettere che gli ultimi dieci anni hanno profondamente inciso sul sistema economico/produttivo locale, sotto i colpi della crisi che hanno determinato un significativo processo di ristrutturazione imprenditoriale, con fuori uscita delle imprese più marginali e di quelle colte impreparate dai cambiamenti che hanno interessato lo scenario competitivo. Ovviamente tale riconversione non ha risparmiato l'ambito occupazionale, con la perdita di posti di lavoro e sempre meno opportunità di lavoro per i giovani e per coloro, non più giovani, che hanno perso un posto di lavoro. La crisi occupazionale in provincia di Teramo è stata latente, ma non per questo meno pesante; non ci sono state crisi di grandi industrie da titoli ad effetto sulla stampa, ma sono stati persi quotidianamente decine e decine di posti di lavoro che sommati tra loro evidenziano numeri importanti.

Negli ultimi due anni, con i dovuti distinguo di natura territoriale e settoriale, i principali indicatori disponibili evidenziano segnali di positività che riguardano lo spirito di imprenditorialità, il miglioramento del mercato del lavoro, le performance sui mercati internazionali. Le difficoltà permangono per le attività turistiche e per quei comparti prevalentemente rivolti al mercato interno locale, quali il commercio, l'artigianato e la produzione agricola.

Infatti nel corso dell'ultimo anno si registra una crescita della base imprenditoriale (+ 340 imprese attive) e degli addetti alle imprese (+ 3.760 unità), un innalzamento del tasso di occupazione (dal 56,7 al 60,7%), la sostanziale invarianza del tasso di disoccupazione (10,1%), una significativa riduzione delle ore autorizzate di CIG da parte dell'INPS (- 56,7% in totale), la crescita del 8,1% delle importazioni e del 4,4% delle esportazioni, con un valore di export pari a 1,4 miliardi di euro.

Contesto istituzionale

Chi siamo

La Camera di Commercio di Teramo è un Ente autonomo di diritto pubblico che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale provinciale, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale come attualmente previsto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 che ha modificato la legge n.580/1993.

Costituita il 31 agosto 1862, è una delle Camere di Commercio più antiche d'Italia, con una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato, ma anche della cultura e della formazione tecnica e commerciale.

La Camera di Commercio di Teramo, al momento, è amministrata da una Giunta, formata dal Presidente più 7 componenti, eletta dal Consiglio, formato a sua volta da 27 consiglieri espressi dalle categorie economiche maggiormente rappresentative della Provincia, organi insediati nell'aprile del 2015.

La struttura organizzativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato da un vicario e da un dirigente.

Come è noto il Decreto Legislativo 219 del 25 novembre 2016 ha apportato modifiche significative nell'organizzazione, nelle funzioni ed in generale nel ruolo delle Camere di Commercio nel panorama istituzionale italiano.

La Camera di Commercio di Teramo, unitamente alla consorella dell'Aquila, anticipando nella sostanza il progetto di riforma previsto dal D.Lgs. 219/2016, ha deciso nel mese di novembre 2016 di avviare il percorso di accorpamento che ha portato alla pubblicazione del Decreto Ministeriale 27 gennaio 2017, istitutivo della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia.

Con Determinazione n. 2 del 19 ottobre 2017 del Commissario ad Acta è stata adottata la norma statutaria ai sensi dell'art. 10 della Legge 580/93 e ss.mm.ii. e dell' art. 1 del D.M. 1 Agosto 2017, che individua la ripartizione tra i settori economici dei componenti il nuovo Consiglio che sarà formato da 25 consiglieri.

Nei primi mesi del 2018 è stato pubblicato l'avviso da parte del Commissario ad Acta relativo alla raccolta dei dati per la rappresentatività delle Associazioni di categoria e si è dato avvio al processo di funzione.

Cosa facciamo

La Camera di Commercio di Teramo è prima di tutto interlocutore delle imprese che operano nella Provincia, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico sociale e culturale.

Rispetto alle imprese, ai consumatori ed ai cittadini la Camera di Commercio di Teramo svolge le seguenti attività:

- amministrativa: tenuta albi, elenchi ruoli nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa;
- promozione ed informazione economica: sostegno alle imprese, promozione dello sviluppo economico e monitoraggio, studio ed analisi dei dati sull'economia locale;
- regolazione del mercato: a) conciliazione/arbitrato: composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini; b) Brevetti e Marchi: attività connessa al codice della proprietà industriale D.Lgs. 30/2005; c) protesti cambiari: attività connessa alla normativa sui protesti di cambiali pagherò ed assegni bancari; d) metrologia legale: attività di verifica e sorveglianza strumenti per

pesare e per misurare; saggio dei metalli preziosi; e) attività sanzionatoria quale “Autorità” per l’irrogazione delle sanzioni amministrative secondo i dettati della Legge 689/81; f) informazione e sorveglianza per il rispetto del codice del consumo nonché per la sicurezza dei prodotti; g) raccolta e revisione “usi e consuetudini”.

Come operiamo

La Camera di Commercio di Teramo svolge le funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dell’economia locale sia direttamente, tramite i propri uffici o gli organismi di propria derivazione che la legge consente ad essa di costituire (“sistema allargato”), sia indirettamente, tramite la collaborazione e l’erogazione di contributi ad associazioni di categoria, enti pubblici o altri organismi previsti da apposito regolamento

a) Interventi diretti

Servizi innovativi alle PMI gestiti direttamente dall’Ente, in ambiti considerati prioritari sulla base degli indirizzi programmatici: promozione e valorizzazione territorio, innovazione, sviluppo sostenibile, creazione d’impresa, regolazione del mercato, formazione, turismo e infrastrutture, digitalizzazione.

Servizi amministrativi alle imprese in ottica di semplificazione e informatizzazione, Erogazione di contributi diretti a favore delle PMI.

b) Interventi indiretti

Partecipazione a progetti ed iniziative di terzi, principalmente Associazioni di categoria, attraverso l’erogazione di contributi economici.

Collaborazione con le principali Associazioni dei Consumatori a livello provinciale.

Collaborazione con i soggetti pubblici coinvolti nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio

c) Partecipazioni

La Camera di Commercio di Teramo esercita la sua azione attraverso le partecipazioni in alcune società e consorzi con investimenti di carattere strutturale in ambiti strategici per lo sviluppo territoriale.

L’ente possiede partecipazioni nel capitale di società che rappresentano importanti organismi di gestione delle infrastrutture locali (materiali e immateriali) e in altre appartenenti al sistema camerale.

d) Sistema camerale

Il Sistema camerale si configura come una rete composta dalle Camere di commercio, dalle Aziende Speciali, dalle Unioni regionali, dalle Camere di Commercio italiane all’estero e dalle Camere di Commercio italo-estere in Italia

Unioncamere ha la rappresentanza del Sistema camerale e promuove i rapporti con le altre istituzioni di livello internazionale, nazionale e locale. Coordina l’azione delle Camere di commercio e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per la pro dell’economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.

Le **Camere di commercio italiane all’estero** sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo. Hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche con le imprese straniere interessate al mercato italiano.

La Camera di Commercio non è dotata di **Aziende Speciali** mentre, al momento, dispone **dell’Unione Regionale**. Considerato che i processi di fusione in atto porteranno il numero della Camere di Commercio Abruzzesi a due, per tale organismo, in attuazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs n.219/2016, è stata avviata la procedura di scioglimento e di liquidazione.

IDENTITA’

L’Amministrazione in cifre:

Al 31.12.2018 la Camera di Commercio di Teramo risulta dotata di n. 39 dipendenti così distribuiti nelle diverse categorie funzionali:

PIANTA ORGANICA		Uffici alle dirette dipendenze del Segretario Generale			Area Economico – finanziaria	Area promozionale
		Ufficio segreteria di presidenza e Direzione URP Eurosportello	Registro imprese albi e ruoli	Personale e tributi		
Categoria	Posti occupati					
Dirigenziale	3	1			1	1
D	4		1		1	2
C	17	2	3	2	4	6
B	12		5	1	4	2
A	3				3	0
Totali	39	3	9	3	13	11

Al 31 dicembre 2018 i dipendenti a tempo indeterminato sono pari a 39 unità.

Al fine di rappresentare le unità di personale effettivamente in servizio è bene evidenziare che n.3 unità, di cui n.1 unità di categoria C, n.1 unità di categoria B e n.1 unità di categoria A operano con rapporto di lavoro a tempo parziale. Inoltre, n.1 unità di categoria C è in comando .

Si fa infatti presente che l'effettiva entità numerica della forza lavoro disponibile deve tenere conto anche dell'applicazione di alcuni istituti, di derivazione sia normativa che contrattuale, che ne riducono ulteriormente la consistenza come, a titolo esemplificativo, i congedi parentali, le aspettative, i permessi ed i benefici di cui alla Legge 104/92 e s.m.i.

La Camera di Commercio di Teramo pur in presenza di un ampliamento delle funzioni attribuite agli Enti camerali, così come formalizzate con D.Lgs. 23/2010, ha provveduto a realizzare processi di riorganizzazione interni e, con deliberazioni della Giunta camerale n.197/2012 n.166/2015, n.3/2016 e n.55/2016, ha ridotto ulteriormente la dotazione organica rispetto agli anni precedenti.

La dotazione organica rappresenta la proiezione in termini di personale che l'organo di indirizzo politico ritiene adeguata per la realizzazione delle attività e del programma dallo stesso definito.

Dotazione organica			
Categorie	Ante 2012	Dal 2012	Dal 2016
Dirigenziale	3	3	3
D	14	10	5
C	25	22	17
B	20	17	14
A	4	4	3
Totale	66	55	42

Nel corso degli anni il numero dei dipendenti in servizio ha fatto registrare il seguente andamento:

Personale in servizio	Annualità								
	31 dic 2010	31 dic 2011	31 dic 2012	31 dic 2013	31 dic 2014	31 dic 2015	31 dic 2016	31 dic 2017	31 dic 2018
In ruolo	53	53	53	50	48	47	40	40	39

Nel prospetto che segue si riportano le cessazioni intervenute negli ultimi anni e quelle prevedibili nel 2019.

Descrizione	Anno							Totale
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
Cessazioni avvenute	3	2	1	7		1		14
Cessazioni previste							1	1

Il numero di strutture territoriali

La Camera di Commercio di Teramo è dotata di *n.2 sedi distaccate di cui, una ad Alba Adriatica ed una a Mosciano S. Angelo*, mentre non è dotata di aziende speciali. Le sedi distaccate forniscono i seguenti servizi: rilascio di certificati e visure RI/AA e Protesti, vidimazione dei libri sociali, rilascio dei certificati d'origine e visti sui documenti per l'estero, rilascio delle CNS e delle BK, rilascio delle carte cronotachigrafiche, accettazione delle domande per l'iscrizione ad Albi, Ruoli e R.I., gestione della cassa giornaliera.

La Camera di Commercio garantisce l'apertura al pubblico dei propri uffici tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, ed il martedì ed il giovedì pomeriggio, dalle ore 15:00 alle ore 17:00. Presso le sedi distaccate invece viene osservato il seguente orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Al 31.12.2017 al registro delle imprese della Camera di Commercio di Teramo risultano iscritte n.42113 imprese, comprensive delle sedi principali, delle sedi secondarie e delle unità locali. imprese in procedura concorsuale e delle unità locali.

Aziende speciali e partecipazioni della Camera di commercio di Teramo

L'ente non si avvale Azienda speciali. La Camera di commercio detiene inoltre partecipazioni in società e consorzi. Di seguito si riportano alcune informazioni di dettaglio, quali l'oggetto sociale ed il valore percentuale della partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Teramo al 31 dicembre 2017.

Settore e tipologia di attività	Denominazione	Capitale sociale al 31.12.2017	Quota di partecipazione CCIAA di Teramo
Società sistema camerale	Infocamere società consortile di informatica delle cciaa	17.670.000,00	0,34%
Società sistema camerale	Job camere srl in liquidazione	600.000,00	0,23%
Società sistema camerale	Borsa Merci Telematica Italiana scpa	2.387.372,00	0,01%
Società sistema camerale	IC Outsourcing soc cons a r.l	372.000,00	0,21%
Turismo	Gran Sasso Teramano spa in Liquidazione	121.300,00	42,37%
Centro fieristico	Consorzio Centro Fieristico del mobile in liquidazione	50.000,00	50%
Attività portuale	Ente Porto	51.808,00	3,63%
Favorire l'innovazione delle pmi del settore industriale e commerciale	Consorzio Distretto Industriale Vibrata Tordino Vomano soc cons arl – in Liquidazione	Impresa cessata il 31.12.2017	
Società sistema camerale	Retecamere in liquidazione	242.356,34	0,10%
Istruzione	Fondazione ITS - Istituto Tecnico Superiore per nuove tecnologie made in Italy	124.000,00	8,06%
Sviluppo delle zone di pesca	FLAG COSTA BLU S.C. A R.L.	31.000,00	8,06%
Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale	GAL TERREVERDI TERAMANE	151.000,00	3,32%

Oltre alle partecipazioni sopra rappresentate, la Camera di Commercio di Teramo contribuisce al funzionamento dei seguenti organismi con il riconoscimento di un contributo ordinario annuale : **Associazione FORUM delle CCAA dell'Adriatico; ACCOA; Camera di Commercio Italiana per la Spagna; Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera; The Italian chamber of commerce and industry of U.K.**

B) Variazioni intervenute nel 2018

Nel corso del 2018 non sono intervenute variazioni nella composizione del patrimonio partecipativo dell'Ente. Si precisa inoltre che nel mese di dicembre 2018 ha proceduto alla Revisione ordinaria delle Partecipazioni societarie prevista dal D. Lgs n.175/2016 smi nella quale sono state confermate le dismissioni delle partecipazioni detenute nelle seguenti società: Borsa Merci Italiana Telematica avviata nel 2014 con procedura di evidenza pubblica; Gran Sasso Teramano spa in liquidazione dal 2017. Sempre nel mese di dicembre 2018 è stata avviata la procedura per la costituzione dell' Assonautica locale.

Variazioni intervenute in termini di risorse (umane, strumentali, economiche), azioni, ecc.

Umane

Al 31.12.2017 la Camera di Commercio di Teramo disponeva di n.40 unità di personale, al 31.12.2018 dispone di n.39 unità così distribuite tra le diverse categorie funzionali :

Categoria	Posti Occupati al 31.12.2017	Posti Occupati al 31.12.2018
Dirigenziale	3	3
D	4	4
C	17	17
B	13	12
A	3	3
Totale	40	39

Rispetto alla dotazione del 2016 non si registrano variazioni nel 2017.

Strumentali

In relazione alle dotazioni strumentali occorre rilevare che nel corso del 2018 non sono intervenute variazioni significative fatta eccezione per l'acquisizione di beni strumentali per assicurare il buon funzionamento dell'Ente e l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'agibilità di parte dell'immobile.

Risorse economiche

Sull'andamento delle risorse economiche a disposizione dell'Ente camerale nel 2018 hanno inciso diversi fattori.

In primo luogo occorre ricordare la continua evoluzione delle norme di contenimento della spesa pubblica.

La Camera di Commercio è ricompresa tra gli Enti di cui all'art. 2 - comma 1 – del D. Lgs n.165/2001 e nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica, pertanto, è soggetta a tutte le disposizioni emanate negli ultimi anni finalizzate a garantire il contenimento della spesa pubblica. Nel corso dell'anno, tali prescrizioni già inasprite dal D.L. 95/2012 convertito con L.n.135/2012 e dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 sono state ulteriormente accentuate dal D.L. n.66/2014.

Generalmente tali disposizioni, oltre a limitare la possibilità di spesa per alcune tipologie di oneri di funzionamento, hanno introdotto specifiche disposizioni in relazione all'utilizzo degli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip spa relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi.

Le disposizioni sopra richiamate, impongono il versamento dell'importo corrispondente alla riduzione degli oneri di funzionamento al bilancio dello Stato pertanto, lo stanziamento rimane invariato, ma le risorse non sono possono essere destinate al finanziamento di iniziative della Camera.

Poiché le riduzioni ormai si ripetono da diversi anni ed hanno interessato sempre le stesse tipologie di costo (studi e consulenze, convegni, pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche, autovetture ecc), lo stanziamento per essi prevedibile è risultato particolarmente ridotto ed, in alcuni casi, quasi pari a zero; tale situazione, anche per l'anno 2018, ha imposto una particolare e attenzione ed oculatezza nella programmazione delle attività dell'Ente.

Altro fattore di particolare rilievo che ha interessato l'anno 2018 è stato l'avvio del processo di fusione. A tale proposito occorre precisare che nel mese di dicembre i Consigli della Camera di Commercio di Teramo e la Camera di Commercio dell'Aquila hanno deliberato la costituzione della Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia e, conseguentemente il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il relativo Decreto..

Occorre inoltre ricordare che il D.L. n.90/2014 che aveva previsto, per il triennio 2015/2017, la graduale riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese in misura pari al 35% (per l'anno 2015), al 40% (per l'anno 2016) ed al 50% (per l'anno 2017).

Il 2018 è stato il quarto anno in cui ha operato la riduzione del tributo camerale prevista dal D.L. n.90/2014: il diritto annuale disponibile è stato pari al 50% del 2014. A tale disponibilità destinata al finanziamento dell'attività dell'Ente si è aggiunto l'incremento del 20% deliberato ai sensi dell'art.18 della n.580/1993 smi, autorizzato dal MISE e destinato al finanziamento di specifici progetti.

Tali elementi hanno determinato il seguente andamento degli incassi relativi alla principale entrata dell'Ente:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2017
Diritto annuale dovuto	5.967.763,34	3.858.495,63	3.545.103,45	3.567.576,11	3.600.814,99
Diritto annuale incassato per l'anno di competenza	4.036.319,63	2.643.869,75	2.372.356,66	2.352.299,13	2.406.908,57
Incidenza percentuale riscossioni	67,63	68,5	66,92	65,94	66,84
Incassi crediti diritto annuale (da ruoli)	416.522,11	349.675,85	363.866,73	602.632,94	403.127,73 (di cui ruoli 253.011,71)

Il prospetto sopra rappresentato conferma l'incremento della percentuale di riscossione rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda invece gli incassi relativi al tributo camerale dovuto per gli anni pregressi si registra una diminuzione significativa soprattutto per quanto riguarda le somme emesse a ruolo.

Analisi dell'andamento della gestione

Confronto tra preventivo aggiornato e consuntivo

In tale paragrafo si illustra l'andamento della gestione dell'anno. Tale analisi viene effettuata ponendo a confronto il preventivo aggiornato con i dati accertati a consuntivo. Tale confronto viene effettuato con l'ausilio dei seguenti due prospetti: il primo rappresenta il quadro sintetico del confronto tra il consuntivo ed il preventivo aggiornato, il secondo redatto in base a quanto previsto all'art. 24, comma 2, del D.P.R. 254/05, rappresenta in confronto tra il consuntivo di proventi, oneri ed investimenti, ripartiti per funzioni istituzionali, con l'ultimo preventivo approvato.

Dal confronto emerge quanto segue:

Voci	Revisione di Budget	Consuntivo	Variazione consuntivo – aggiornamento
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1 Diritto Annuale	3.901.470,00	4.052.298,22	150.828,22
2 Diritti di Segreteria	1.246.850,00	1.336.049,39	89.199,39
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	426.738,00	308.585,47	-118.152,53
4 Proventi da gestione di beni e servizi	62.700,00	79.654,15	16.954,15
5 Variazione delle rimanenze	9.541,26	21.709,45	12.168,19
Totale proventi correnti A	5.647.299,26	5.798.296,68	150.997,42
B) Oneri Correnti			
6 Personale	1.929.945,24	1.853.194,71	-76.750,53
7 Funzionamento	1.614.556,00	1.392.372,33	-222.183,67
8 Interventi economici	1.184.261,32	763.071,04	-421.190,28
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.502.915,88	1.837.794,04	334.878,16
Totale Oneri Correnti B	6.231.678,44	5.846.432,12	-436.364,25
Risultato della gestione corrente A-B	-584.379,18	-48.135,44	536.243,74
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	3.570,00	4.199,70	629,70
11 Oneri finanziari	2.500,00	1.144,98	-1.355,02
Risultato della gestione finanziaria	1.070,00	3.054,72	1.984,72
12 Proventi straordinari	349.130,30	455.494,79	106.364,49
13 Oneri straordinari	310.000,00	119.186,01	-190.813,99
Risultato della gestione straordinaria	39.130,30	336.308,78	297.178,48
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00	
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-544.178,88	291.388,06	835.566,94

Come evidenzia il prospetto sopra rappresentato, per l'anno 2018, in luogo del disavanzo previsto in sede di preventivo e di aggiornamento è stato conseguito un avanzo economico.

Tale risultato è stato determinato essenzialmente dalla gestione ordinaria e dalla gestione straordinaria. In merito alla prima sono stati rilevati maggiori proventi e minori oneri, in relazione alla seconda si registrano maggiori proventi.

Analisi delle gestioni di bilancio

In particolare,

Variazioni della gestione corrente

Nell'ambito della gestione corrente si registra un sensibile aumento dei **proventi** determinata, essenzialmente, dal diritto annuale, dai diritti di segreteria e dai proventi dell'attività commerciale e delle rimanenze che, oltre a compensare la diminuzione dei contributi consentono un incremento complessivo dei proventi della gestione corrente di circa € 150.000,00.

In relazione al diritto annuale occorre precisare che il ricavo accertato a consuntivo quale tributo dovuto per l'anno ammonta ad € 4.052.298,22 a fronte di € 3.901.470,00 previsto in sede di aggiornamento, con una conseguente maggiore rilevazione di € 150.828,22. In realtà, considerato che il provento del 2018 è stato rettificato di € 222.684,05 quali risorse relative all'incremento del 20% rinviate al 2019 per il finanziamento di oneri non sostenuti nel corso dell'anno per il progetto del turismo, il provento complessivo attribuito alla competenza dell'anno 2018 è pari ad € 4.274.982,27 e la differenza rispetto all'aggiornamento è di € 373.512,57 di cui, solo € 150.828,22, concorrono alla determinazione del risultato di esercizio del 2018.

Il decremento dei proventi per contributi è dovuto al contributo riconosciuto dal fondo di solidarietà per l'Italia Centrale il cui progetto è stato realizzato solo in parte nel 2018 ed ai progetti ammessi al finanziamento del fondo perequativo per la parte di attività che sarà realizzata nel 2019.

In relazione ai diritti di segreteria rispetto all'importo stimato in sede di aggiornamento sulla base dell'andamento rilevato nella prima parte dell'anno, è stato registrato un incremento degli incassi pari a complessivi € 89.199,39 così pure hanno fatto registrare un incremento i proventi della gestione commerciale e delle rimanenze. Per effetto delle variazioni sopra rappresentate, l'ammontare complessivo dei proventi della gestione corrente accertato a consuntivo è incrementato rispetto a quanto previsto in sede di aggiornamento.

Gli **oneri della gestione corrente** fanno registrare un decremento che scaturisce, essenzialmente, dagli oneri di funzionamento e dagli interventi promozionali.

Particolare attenzione meritano le diminuzioni accertate per gli **oneri di funzionamento** che, nello specifico, scaturiscono dalle prestazioni di servizi, dagli organi istituzionali e dagli oneri diversi di gestione. Nell'ambito degli oneri di funzionamento occorre comunque precisare che è stata registrata una significativa economia per gli oneri relativi ai consumi intermedi soggetti ai principali limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.

Le economie rilevate negli oneri di funzionamento sono così ripartite tra le diverse categorie:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Revisione di Budget	Consuntivo	Variazioni
7 Funzionamento	1.614.556,00	1.392.372,33	-222.183,67
a Prestazioni servizi	815.518,83	719.087,64	-96.431,19
b godimento di beni di terzi	12.210,17	13.449,81	1.239,64
c Oneri diversi di gestione	428.626,02	396.721,91	-31.904,11
d Quote associative	215.167,98	211.554,42	-3.613,56
e Organi istituzionali	143.033,00	51.558,55	-91.474,45

I minori oneri per prestazioni di servizi sono dovuti, principalmente, alle seguenti voci:

- . oneri per utenze;
- oneri postali e di recapito;
- oneri per manutenzioni;
- oneri per facchinaggio;
- oneri per la formazione del personale;
- oneri per missioni del personale;
- oneri per contributi previdenziali organi istituzionali;
- oneri per la riscossione delle entrate;
- oneri vari di funzionamento;
- oneri per il funzionamento dell'ufficio metrico;
- oneri per l'automazione dei servizi
- oneri per acquisto di buoni pasto

I minori costi per gli oneri diversi di gestione sono dovuti alle seguenti voci:

- oneri per IRAP attività istituzionale e per organi istituzionali;
- oneri per imposte e tasse;

I minori oneri per organi istituzionali sono dovuti alla mancata approvazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, del decreto che dovrà definire i criteri per la quantificazione dei rimborsi spese per gli organi camerali. L'importo rilevato si riferisce solo ai compensi corrisposti al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione ed alle altre commissioni camerali.

In relazione agli oneri per interventi promozionali, risulta un onere inferiore rispetto allo stanziamento previsto in sede di aggiornamento. L'economia rilevata è stata determinata dalle linee di intervento analiticamente rappresentate nelle pagine che seguono ed dovuta agli importi stanziati per la realizzazione del progetto del turismo, del progetto per il terremoto del 2016 e per le calamità naturali del mese di gennaio 2017 ammessi, rispettivamente, al finanziamento dell'incremento del 20 per cento del diritto annuale e del fondo di solidarietà per l'Italia Centrale. Tali oneri sono stati rinviati al 2019, anno in cui avranno la loro manifestazione economica.

In relazione alla voce "Ammortamenti ed accantonamenti" si registrano minori costi rispetto a quelli previsti analiticamente rappresentati nel prospetto che segue.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Revisione di Budget	Consuntivo	Variazioni
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.502.915,88	1.837.794,04	334.878,16
a Immob. Immateriali	726,64	66,64	-660,00
b Immob. Materiali	93.760,24	63.548,29	-30.211,95
c svalutazione crediti	1.388.429,00	1.317.712,12	-70.716,88
d fondi rischi e oneri	20.000,00	456.466,99	436.466,99

La minore rilevazione riguarda essenzialmente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, mentre si registra un aumento degli accantonamenti al fondo

rischi ed oneri. Le riduzioni sono dovute, rispettivamente, alle minori spese sostenute nel piano degli investimenti ed alla minore percentuale di accantonamento al fondo svalutazione crediti rilevata nel 2019. L'incremento degli accantonamenti è dovuto essenzialmente alla quota accantonata per la Gran Sasso Teramano spa in liquidazione pari ad € 350.000,00.

Variatione della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria risulta superiore a quanto previsto in sede di aggiornamento per effetto dei minori interessi passivi pagati sul mutuo e dei maggiori interessi rimborsati dai dipendenti sulle anticipazioni.

Variatione della gestione straordinaria

L'incremento delle sopravvenienze attive accertate, pari a circa complessivi € 106.000,00, è dovuto ai maggiori debiti eliminati, soprattutto in relazione all'attività promozionale, rispetto a quelli previsti.

Variationi delle "Rettifiche delle attività Finanziarie"

Per tale categoria nel preventivo aggiornato non erano stati previsti stanziamenti e non state effettuate rilevazioni.

Risultato economico

In relazione al risultato economico accertato occorre precisare che lo stesso è determinato dalla gestione ordinaria e dalla gestione straordinaria e produce un corrispondente incremento del patrimonio netto.

Analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo rilevati nelle funzioni istituzionali

In questo paragrafo viene esaminato il consuntivo per funzioni .

Il consuntivo per funzioni istituzionali ribadisce le considerazioni emerse dall'analisi delle gestioni dei bilancio: la differenza maggiore tra il risultato economico preventivato in corrispondenza di ciascuna funzione e quello definitivamente accertato si registra in corrispondenza della funzione B che registra un incremento dell'avanzo economico conseguente, essenzialmente al diritto annuale definitivamente accertato,

In corrispondenza della Funzione C si registra un risultato avanzo economico in luogo del disavanzo previsto in sede di aggiornamento, determinato dai minori oneri della gestione corrente.

In corrispondenza della funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale" si registra un incremento (non significativo del disavanzo economico) dovuto essenzialmente all'accantonamento rilevato per la Gran Sasso Teramano spa.

In corrispondenza della Funzione D si registra disavanzo in linea con quello previsto, considerato che i minori proventi accertati sono stati compensati dalla diminuzione degli oneri della gestione corrente con particolare riferimento a quelli per gli interventi promozionali.

Da rilevare la diminuzione generalizzata degli oneri di funzionamento in tutte le funzioni istituzionali. L'incremento della voce ammortamenti ed accantonamenti dovuto essenzialmente ai maggiori ammortamenti rilevati per immobilizzazioni materiali.

Analisi dei risultati economici di bilancio

Il consuntivo 2018 chiude con un avanzo economico.

Dei fattori che maggiormente hanno determinato questo risultato si è già dato conto nell'ambito dell'analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo. In questa sezione si procede alla rappresentazione delle variazioni intervenute nelle singole gestioni di bilancio rispetto all'anno 2017.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1 Diritto Annuale	3.687.656,95	4.052.298,22	364.641,27
2 Diritti di Segreteria	1.264.265,23	1.336.049,39	71.784,16
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	54.641,27	308.585,47	253.944,20
4 Proventi da gestione di beni e servizi	70.638,55	79.654,15	9.015,60
5 Variazione delle rimanenze	(4.513,63)	21.709,45	26.223,08
Totale proventi correnti A	5.072.688,37	5.798.296,68	725.608,31
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6 Personale	(1.869.034,30)	(1.853.194,71)	15.839,59
a competenze al personale	(1.382.530,22)	(1.386.430,98)	(3.900,76)
b oneri sociali	(332.140,55)	(310.079,72)	22.060,83
c accantonamenti al T.F.R.	(127.016,09)	(145.048,12)	(18.032,03)
d altri costi	(27.347,44)	(11.635,89)	15.711,55
7 Funzionamento	(1.340.503,67)	(1.392.372,33)	(51.868,66)
a Prestazioni servizi	(637.582,60)	(719.087,64)	(81.505,04)
b godimento di beni di terzi	(17.125,76)	(13.449,81)	3.675,95
c Oneri diversi di gestione	(394.169,61)	(396.721,91)	(2.552,30)
d Quote associative	(233.215,31)	(211.554,42)	21.660,89
e Organi istituzionali	(58.410,39)	(51.558,55)	6.851,84
8 Interventi economici	(309.102,90)	(763.071,04)	(453.968,14)
9 Ammortamenti e accantonamenti	(1.870.029,06)	(1.837.794,04)	(32.235,02)
a Immob. immateriali	(178,90)	(66,64)	112,26
b Immob. materiali	(362.375,75)	(63.548,29)	298.827,46
c svalutazione crediti	(1.426.967,42)	(1.317.712,12)	109.255,30
d fondi rischi e oneri	(80.506,99)	(456.466,99)	(375.960,00)
Totale Oneri Correnti B	(5.388.669,93)	(5.846.432,12)	(457.762,19)
Risultato della gestione corrente A-B	(315.981,56)	(48.135,44)	267.846,12
<u>C) GESTIONE FINANZIARIA</u>			
10 Proventi finanziari	3.840,36	4.199,70	359,34
11 Oneri finanziari	(1.484,36)	(1.144,98)	339,38
Risultato della gestione finanziaria	2.356,00	3.054,72	698,72
<u>D) GESTIONE STRAORDINARIA</u>			
12 Proventi straordinari	967.562,02	455.494,79	(512.067,23)
13 Oneri straordinari	(234.379,18)	(119.186,01)	115.193,17
Risultato della gestione straordinaria	733.182,84	336.308,78	(396.874,06)
<u>E) Rettifiche di valore attività</u>			

finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	(162,00)	0,00	162,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	(162,00)	0,00	162,00
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	419.395,28	291.388,06	(128.007,22)

Proventi correnti

Nell'anno 2018 la variazione dei proventi della gestione corrente è stata determinata da una generale aumento di tutte le voci di provento.

Nel seguente prospetto sono riportati, rispettivamente, i dati relativi all'andamento e alla composizione dei proventi correnti rispetto all'anno precedente e la variazione percentuale sull'anno precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Anno 2017		Anno 2018	
	VALORI ANNO 2016	Composizioni %	VALORI ANNO 2016	Composizioni %
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	3.687.656,95	72,7	4.052.298,22	69,89
2 Diritti di Segreteria	1.264.265,23	24,92	1.336.049,39	23,04
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	54.641,27	1,08	308.702,42	5,32
4 Proventi da gestione di beni e servizi	70.638,55	1,39	79.654,15	1,37
5 Variazione delle rimanenze	-4.513,63	-0,09	21.709,45	0,37
Totale proventi correnti A	5.072.688,37	100	5.798.413,63	100,00

Il **diritto annuale** continua a rappresentare la principale voce di provento: la sua incidenza percentuale sul totale dei proventi correnti è leggermente diminuita rispetto al 2017 mentre, in valore assoluto, fa registrare un sensibile aumento. Occorre comunque precisare che il provento rilevato è al netto del risconto passivo di € 222.684,05 rilevato quale quota del tributo destinato a finanziare gli oneri del progetto del turismo, mentre è comprende il risconto passivo rilevato nel 2017 relativo alle spese del progetto del turismo ammesse al finanziamento del 20% del tributo camerale, rinviate al 2018.

In assenza di tali risconti, l'importo complessivo del provento del diritto annuale dovuto per l'anno 2018, è pari ad € 4.548.940,27 e risulta incrementato rispetto al 2016 in cui è risultato pari ad € 3.969.052,62.

I **diritti di segreteria** confermano una minore e incidenza sul totale dei proventi correnti ed un andamento positivo rispetto al 2017.

Rispetto al 2017 la voce **"Contributi e trasferimenti"** fa rilevare una variazione significativa sia in valore assoluto che in valore percentuale.

Anche la voce relativa ai **"proventi per la gestione di beni e servizi"**, conferma sostanzialmente la sua incidenza percentuale sul totale dei proventi e il suo andamento in valore assoluto rispetto al 2017.

L'ultima voce tra i proventi è rappresentata dalle **Variazioni delle rimanenze** che fa registrare un incremento.

Oneri correnti

Nel seguente prospetto sono riportati, rispettivamente, i dati relativi all'andamento e alla composizione degli oneri correnti rispetto all'anno precedente e la variazione percentuale sull'anno precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Anno 2017		Anno 2018	
	VALORI ANNO 2017	Composizione %	VALORI ANNO 2018	Composizione %
B) Oneri Correnti				
6 Personale	1.869.034,30	34,68	1.853.194,71	31,70
a competenze al personale	1.382.530,22	73,97	1.386.430,98	74,81
b oneri sociali	332.140,55	17,77	310.079,72	16,73
c accantonamenti al T.F.R.	127.016,09	6,8	145.048,12	7,83
d altri costi	27.347,44	1,46	11.635,89	0,63
7 Funzionamento	1.340.503,67	24,88	1.392.372,33	23,82
a Prestazioni servizi	637.582,60	47,56	719.087,64	51,64
b godimento di beni di terzi	17.125,76	1,28	13.449,81	0,97
c Oneri diversi di gestione	394.169,61	29,4	396.721,91	28,49
d Quote associative	233.215,31	17,4	211.554,42	15,19
e Organi istituzionali	58.410,39	4,36	51.558,55	3,70
8 Interventi economici	309.102,90	5,74	763.071,04	13,05
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.870.029,06	34,7	1.837.794,04	31,43
a Immob. Immateriali	178,9	0,01	66,64	0,00
b Immob. Materiali	362.375,75	19,38	63.548,29	3,46
c svalutazione crediti	1.426.967,42	76,31	1.317.712,12	71,70
d fondi rischi e oneri	80.506,99	4,31	456.466,99	24,84
Totale Oneri Correnti B	5.388.669,93		5.846.432,12	

Gli oneri correnti rispetto all'anno 2017, registrano un andamento crescente dovuto soprattutto agli interventi economici.

Gli **oneri del personale** fanno registrare una diminuzione sia in valore assoluto che per l'incidenza percentuale delle singole voci dovuta alla rilevazione di minori costi alla voce "altre spese per il personale" ed al collocamento a riposo, nel corso dell'anno di n.1. unità lavorativa di categoria "B";

Gli **oneri di funzionamento**, rispetto all'anno 2017, fanno registrare un andamento costante sia in valore assoluto che in termini percentuali. Nell'ambito della medesima categoria aumenta l'incidenza delle spese per prestazioni di servizi mentre diminuisce quella delle altre voci.

Gli **interventi promozionali** sono quelli che fanno registrare un incremento significativo rispetto al 2017. Nella tabella che segue sono analiticamente rappresentati gli interventi realizzati nel corso dell'anno:

Linee di intervento	Stanziamiento preventivo	Stanziamiento aggiornamento	Costi sostenuti	Economia
A) Internazionalizzazione	40.000,00	104.513,10	100.384,89	4.128,21
Assistenza per l'ampliamento dei mercati di riferimento	40.000,00	104.513,10	100.384,89	4.128,21
B) Squilibri territoriali - Partecipazione a Consorzi ed Enti				
Quota associativa Ente Porto e BMIT	10.171,00	10.171,00	5.170,00	5.001,00
C) Supporto alla riqualificazione economica dei territori/Interventi di valorizzazione dell'economia				
Contributi vari	50.829,00	117.820,52	33.802,23	84.018,29
D) Migliorare la cultura d'impresa e sostenere le attività di alternanza scuola – lavoro	10.000,00	10.000,00	3.358,61	6641,49
E) Sostegno all'avvio dell'impresa ed al rafforzamento della competitività				
F) Terremoto 2009		25.391,70	5.000,00	20.391,70
G) Progetto fondo di solidarietà per l'Italia Centrale – terremoto 2016	258000	258.000,00	114000	144000
H) Progetti ed iniziative di sistema		65.360,00	15216	50144
I) Fondo di perequazione calamità naturali		142.565,46		142565,46
	369.000,00	733.821,78	276.931,73	456.890,15
I) Progetto turismo incremento 20% del diritto annuale"	575783	593.005,00	486139,31	106865,69
Totale	944.783,00	1.326.826,78	763.071,04	563.755,84

In merito alle economie rilevate in relazione agli interventi promozionali occorre precisare quanto segue:

- le economie relative al progetto del turismo sono state ristanziate nel preventivo relativo all'anno in corso;
- le economie relative al fondo di solidarietà per le calamità naturali, al fondo di solidarietà per l'Italia Centrale per il terremoto 2016 e al terremoto 2009 ,pari a complessivi € 306.957,26 sono state rinviate al 2019;
- allo stesso modo sono state rinviate al 2019 le economie relative ai progetti del sistema camerale in quanto destinate al finanziamento delle attività che saranno svolte nel 2019.

Le risorse rinviate al 2019 ammontano a complessivi € 459.289,85 e rappresentano la quasi totalità delle economie rilevate nel 2018. Le somme effettivamente non spese sono quelle rilevate in relazione all'internazionalizzazione, ai contributi vari, all'alternanza scuola – lavoro ed alle quote associative a favore degli enti partecipati ed ammontano a complessivi € 99.788,99.

Ammortamenti ed accantonamenti

Gli oneri relativi agli **ammortamenti ed agli accantonamenti**, rispetto al 2017, fanno registrare un sensibile aumento dovuta soprattutto ai maggiori accantonamenti rilevati al fondo rischi con particolare riferimento alla Gran Sasso Teramano spa.

Gestione straordinaria e finanziaria e rettifiche di valore attività finanziarie

La seguente tabella riporta, sinteticamente, i valori di provento e di onere relativi alle predette categorie:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Confronto	
	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	3.840,36	4.199,70
11 Oneri finanziari	1.484,36	1.144,98
Risultato della gestione finanziaria	2.356,00	3.054,72
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	967.562,02	455.654,79
13 Oneri straordinari	234.379,18	119.186,01
Risultato della gestione straordinaria	733.182,84	336.468,78
E) Rettifiche di valore attività finanziaria		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	162	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	162	0,00

Il risultato delle gestione finanziaria, rispetto al 2017, fa registrare un piccolo incremento dovuto essenzialmente agli interessi corrisposti da dipendenti per le anticipazioni ricevute.

La **gestione straordinaria** ha fatto rilevare una diminuzione rispetto al 2017 dovuta essenzialmente alle minori sopravvenienze attive accertate. A tale proposito si ricorda che, nel 2017, era stata registrata l'acquisizione a titolo gratuito di una porzione dell'immobile del Consorzio Centro Fieristico del Mobile.

La voce relativa alle **rettifiche dei valori delle attività finanziarie** per l'anno 2018, non riporta alcun importo.

2 SECONDA SEZIONE (in aggiornamento solo prospetti)

Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (di natura strategica)

Gli obiettivi ed i programmi definiti nel documento di programmazione annuale approvato dal Consiglio camerale per l'anno 2018, in coerenza con il Piano della Performance, erano stati articolati in corrispondenza delle seguenti aree strategiche:

MISSIONE

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Area strategica Rafforzare lo stato di salute del sistema

Obiettivi strategici: Incremento di produttività, efficienza di gestione e miglioramento della qualità dei servizi

Descrizione: In tale area, nell'ottica di garantire la semplificazione amministrativa, si procede all'esame dei servizi di supporto al fine di individuare azioni di miglioramento e di ottimizzazione dei processi interni e favorire un miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza.

Con tale obiettivo ci si propone di recuperare efficienza nella gestione dei processi interni e di assicurare il recupero di risorse da destinare a servizi diversi da quelli di supporto nonché una migliore qualità dei servizi offerti all'utenza. I principali filoni di intervento dovranno essere:

- a) Attivazione on - line dei servizi offerti all'utenza diversi da quelli anagrafico certificativi;
- b) Riduzione degli oneri per il consumo di carta;
- c) Individuazione di ulteriori servizi da offrire all'utenza al fine di mettere a disposizione banche dati utili al corretto ed efficiente svolgimento dell'attività di impresa;
- d) Monitoraggio dei volumi in entrata ed in uscita della PEC assicurando un andamento crescente rispetto all'anno precedente;
- e) razionalizzazione dei costi e degli spazi;
- f) razionalizzazione dei processi anche in ottica di una possibile fusione con altre Camere di Commercio.

Nella presente relazione si riporta l'indicatore previsto per l'anno in programmazione determinato anche in considerazione delle modifiche apportate in sede di monitoraggio del piano 2017/2019 per quanto riguarda la misurazione del grado di diffusione dei servizi ad istanza di parte digitalizzati e dei nuovi servizi offerti all'utenza. Relativamente alle istanze di parte digitalizzate sono state proposte le seguenti modifiche: considerato l'andamento rilevato nel I semestre il target deve essere modificato da $\geq 60\%$ in $n \geq 18\%$. Nel secondo semestre gli uffici dovranno respingere le istanze non pervenute in modalità on-line. Relativamente ai nuovi servizi è stato precisato quanto segue: il presente obiettivo dovrà intendersi conseguito anche in assenza di richieste pervenute, fermo restando che gli uffici dovranno svolgere ulteriori azioni di diffusione

PROGRAMMA

Programma: Miglioramento dell'attività di gestione dei servizi interni e dei servizi offerti all'utenza

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Oneri per consumo di carta	Oneri per consumo di carta	Anno: 2018 \leq 3.500	2.441,35	100%	0,00

Variazione numero di comunicazioni trasmesse via PEC rispetto all'anno precedente	Comunicazioni trasmesse via PEC nell'anno/Numero di comunicazione trasmesse via PEC nell'anno precedente	Anno: 2018 >= 1	0,80	100%	0,00
Grado di diffusione dei servizi ad istanza di parte digitalizzati	Servizi ad istanza di parte digitalizzate pervenute nell'anno/totale richieste ad istanza di parte pervenute nell'anno*100	Anno: 2018 >= 18%	56,25%	100%	0,00
Grado di diffusione dei nuovi servizi offerti all'utenza	Richieste di nuovi servizi offerti all'utenza pervenute nell'anno	Anno: 2018 >= 1	2	100%	0,00

Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale

La priorità strategica dell'area è consentire l'impiego delle risorse disponibili senza compromettere l'equilibrio economico – patrimoniale. In questo periodo di riduzione del tributo camerale e di riforma del sistema camerale, l'obiettivo strategico continua ad essere rappresentato dal miglioramento della gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali ed il miglioramento dell'equilibrio economico – patrimoniale attraverso il migliore impiego della liquidità ed il mantenimento della percentuale di riscossione del diritto annuale.

In particolare,

- Razionale impiego della liquidità e mantenimento della solidità patrimoniale;
- Mantenimento della percentuale di riscossione dei crediti da diritto annuale

PROGRAMMI

Corretto perseguimento equilibrio economico patrimoniale

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Margine dei tesoreria	(Cassa+Crediti di funzionamento)/Debiti di funzionamento	Anno: 2018 >= 1,5	6,95	100%	0,00
Margine di struttura inverso	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	Anno: 2018 >= 0,7	4,00	100%	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO: EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE

Le priorità strategiche dell'area sono rappresentate da: revisione dei processi alla base del ciclo di gestione della performance, adozione dei sistemi e degli strumenti previsti dal D.Lgs n.150/2009, coinvolgimento degli stakeholders nelle attività di pianificazione e rendicontazione. Perfezionamento dei sistemi di comunicazione interni ed esterni. Dare piena attuazione al programma per la trasparenza l'integrità e la prevenzione della corruzione Dare corretta attuazione alla gestione del ciclo della performance.

In particolare,

- a) Predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione pianificazione e controllo entro i termini previsti da D.lgs n.150/2009, modificato dal D Lgs n.74/2017 ;
- b) Attuare il ciclo di gestione della performance e gli strumenti di supporto previsti;
- d) Revisione dei sistemi di comunicazione interna ed esterna delle attività e delle iniziative camerali attivati tramite l'URP nel rispetto delle disposizioni previste dalla L. 150/2009, modificato dal D Lgs n.74/2017

PROGRAMMI

Miglioramento del grado di attuazione della trasparenza e dei piani di prevenzione della corruzione

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Documenti del ciclo di gestione della performance approvati nei termini rispetto a quelli previsti	Documenti previsti dal ciclo di gestione della performance approvate nei termini /Documenti previsti per la gestione del ciclo della performance*100	Anno: 2018 >= 100%	100%	100%	0,00
Percentuale di documenti pubblicati in amministrazione trasparenza nella sezione altri contenuti/dati ulteriori in base a quanto previsto nella sezione del PTPCT dedicata alla Trasparenza	Documenti pubblicati nella sezione "Dati/ Documenti da pubblicare nella sezioni dati ulteriori in base al PTPCT*100	Anno: 2018 >= 100%	100%	100%	0,00
Rilievi formulati dall'OIV sulle pubblicazioni	Rilievi formulati dall'OIV sulle pubblicazioni	Anno: 2018 = 0	0	100%	0,00
Fenomeni corruttivi rilevati nell'anno	Fenomeni corruttivi rilevati nell'anno	Anno: 2018 = 0	0	100%	0,00

MISSIONE

Regolazione dei mercati

Area strategica: Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

OBIETTIVI STRATEGICI: Favorire l'aderenza della risultanza degli archivi camerali alla realtà economico – territoriale

Favorire l'aderenza delle risultanze degli archivi camerali alla realtà economica territoriale. In particolare monitorare il numero di posizione cancellate e verificare almeno il mantenimento della percentuale di riscossione del diritto annuale in competenza rispetto all'anno precedente.

PROGRAMMI:

Pulizia dei registri

Relativamente al miglioramento dei servizi offerti all'utenza dal registro delle imprese, per l'anno 2016, vengono riprodotti i programmi che consentono il miglioramento della pulizia degli archivi camerali e

prevedono la prosecuzione delle seguenti attività: Procedura di cancellazione d'ufficio delle società di persone ed imprese individuali inattive (ex DPR 247/2004); Cancellazioni d'ufficio delle società di capitali in liquidazione, che per oltre tre anni consecutivi, non hanno depositato il bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2490 c.c., ultimo comma; Comunicazione Unica disciplinata dall'art. 9 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 2 aprile 2007 n. 40;SUAP.

Miglioramento attività gestione processi servizi informatici

Attraverso il miglioramento della gestione dei servizi informatici viene sicuramente assicurato l'obiettivo di aderenza agli archivi camerale alla realtà economico territoriale. In questo senso dovrà essere continuata la diffusione dei contratti telemaco e la gestione degli indirizzi PEC.

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Variazione, rispetto all'anno precedente, della percentuale di incasso del diritto annuale di competenza	Percentuale di incasso del diritto annuale in competenza/Percentuale di incasso del diritto annuale di competenza rilevata nell'anno precedente	Anno: 2018 >= 1	1,01%	100%	0,00

Area strategica: Regolazione del mercato e tutela del consumatore

OBIETTIVI STRATEGICI: Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore

Tutelare la fede pubblica mediante la sorveglianza degli strumenti per misurare e pesare nonché dei prodotti offerti in vendita al consumatore finale. Assicurare un numero di ispezioni e di verifiche crescente rispetto alla media del triennio 2012/2014 Incremento del numero delle procedure di conciliazione e della loro efficacia. Gli indicatori previsti per l'anno in programmazione sono stati determinati anche in considerazione dei modifiche proposte in sede di aggiornamento del piano della performance 2017/2019

Programma: Favorire e promuovere i servizi di regolazione del mercato

Assicurare un buon livello dei servizi di regolazione del mercato

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
MEDIAZIONI AVVIATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO NELL'ANNO	Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno	Anno: 2018 >= 200	188	940%	6,00

Variazione, rispetto alla media del triennio 2012/2014, del numero delle ispezioni e verifiche metriche	Ispezioni e verifiche metriche evase (effettuate) nell'anno/Media delle ispezioni e verifiche metriche effettuate nel periodo 2012/2014	Anno: 2018 >= 0,66	0,68	100%	0,00
Percentuale delle mediazioni con accordo raggiunto	Procedimenti chiusi con accordo raggiunto/Procedimenti di mediazione chiusi* 100	Anno: 2018 >= 4%	7,78%	100%	0,00

MISSIONE

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema

Area strategica: Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

OBIETTIVI STRATEGICO: Internazionalizzazione

L'obiettivo del programma è quello di consolidare la presenza delle pmi teramane sui mercati internazionali, attraverso un articolato piano di azioni finalizzato a far acquisire alle imprese le capacità per operare con autonomia ed efficacia sui mercati esteri. Le linee di intervento riguarderanno il supporto all'organizzazione di eventi fieristici e/o missioni imprenditoriali all'estero organizzate da ICE-Agenzia, l'accogliimento di operatori esteri, il coinvolgimento delle piccole imprese nelle attività di assistenza, supporto e promozione svolte dall'Enterprise Europe Network (EEN) della Camera di Commercio di Teramo, l'informazione economica e normativa sui principali mercati, il supporto alle imprese verso le nuove forme di internazionalizzazione.

L'obiettivo strategico è quello di sostenere la competitività delle imprese e favorire lo sviluppo della competitività attraverso l'ampliamento dei mercati di riferimento per l'attività di internazionalizzazione

In particolare,

- realizzare un'indagine di customer diretta a misurare il grado di apprezzamento dei nuovi servizi offerti all'utenza.

PROGRAMMI: Assistenza ampliamento mercati di riferimento

supporto alle imprese verso le nuove forme di internazionalizzazione.

L'obiettivo strategico è quello di sostenere la competitività delle imprese e favorire lo sviluppo della competitività attraverso l'ampliamento dei mercati di riferimento per l'attività di internazionalizzazione

In particolare,

- realizzare un'indagine di customer diretta a misurare il grado di apprezzamento dei nuovi servizi offerti all'utenza.

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	CSI (Gradimento iniziative camerali)	Anno: 2018 >=8	> 8	100%	0,00

MISSIONE
Competitività e sviluppo delle imprese

Area strategica Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori

OBIETTIVI STRATEGICO: Incrementare e migliorare la conoscenza dell'economia locale

La priorità strategica è creare valore aggiunto per il sistema economico, restituendo alle imprese le informazioni che esse stesse forniscono, rese intelligibili ed arricchite di significato attraverso una attenta attività di analisi e di approfondimenti.

PROGRAMMI

Studio dell'economia

La conoscenza dell'economia locale è presupposto fondamentale per predisporre adeguate politiche di sostegno al sistema imprenditoriale. L'obiettivo è quello di realizzare specifici approfondimenti sui temi peculiari che connotano l'attuale fase economica del sistema imprenditoriale locale. Predisporre elaborazioni statistiche specifiche per il supporto alle imprese sia nella fase di start up aziendale che per le attività di ampliamento dei mercati esteri.

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Conseguimento del risultato previsto SI/NO	Conseguimento risultato previsto SI/NO	Anno: 2018 SI	"Giornata dell'Economia" programmata per il 25/06/2018	100%	0,00

Obiettivo strategico: Sostegno all'imprenditorialità ed all'innovazione

Una tematica di fondamentale importanza per il futuro del sistema economico locale è il supporto e la promozione di nuova imprenditoria. E' necessario assistere tecnicamente e supportare con adeguati servizi la nascita di nuove imprese indirizzando anche la scelta verso quelle attività/settori che presentano più elevate prospettive di sviluppo e di successo. Altro tema importante riguarda l'assistenza ed il supporto alle imprese ai fini della individuazione, progettazione e gestione di progetti innovativi. In particolare l'attività di assistenza alle imprese potrà essere indirizzata verso alcune direttrici che riguardano: la ricerca di fonti di finanziamento, l'assistenza alla partecipazione dei bandi regionali e nazionali sulla ricerca ed innovazione, lo sviluppo di contatti e relazioni con il mondo della ricerca universitaria. Nell'ambito dell'innovazione l'Ente camerale attiverà incisive azioni di sensibilizzazione, informazione/formazione verso le piccole imprese sulla necessità di un maggior approccio delle stesse verso la digitalizzazione e la new economy.

Programma: Sostegno all'avvio dell'impresa ed al rafforzamento della competitività

I principali programmi operativi sono: attività di assistenza alle imprese per la partecipazione ai bandi regionali previsti dal POR FERS 2014-2020; - sportello nuove imprese per attività di informazione e sensibilizzazione sui temi della cultura d'impresa; - progettazione a valere sui fondi di perequazione Unioncamere e sui fondi dell'Unione europea, contributi diretti alle imprese, sportello nuove imprese

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	CSI (Gradimento iniziative camerali)	Anno: 2018 >=8	>8	100%	0,00

Obiettivo strategico Qualificazione delle risorse umane, orientamento ed alternanza scuola lavoro

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell’istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull’occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. A tal riguardo è particolarmente importante promuovere l'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.

La legge di riforma della scuola (Legge 107 del 13 luglio 2015, art.1 commi 33 e seguenti) rafforza e definisce i percorsi di alternanza scuola lavoro, prevedendo un ruolo specifico per le Camere di Commercio. Già durante lo scorso anno scolastico, l'Ente camerale teramano ha avviato intensi rapporti di collaborazione con il sistema scolastico locale sia partecipando direttamente allo svolgimento di percorsi di alternanza sia sensibilizzando le imprese anche attraverso uno specifico regolamento finalizzato all'erogazione di contributi alle imprese intenzionate ad avviare percorsi di alternanza.

Programma: Migliorare la cultura d’impresa e sostenere le attività di alternanza scuola - lavoro

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Percorsi attivati	Percorsi attivati	Anno: 2018 >=1	4	100%	0,00

Obiettivo strategico: Riqualificazione economica e riequilibrio dei territori

I temi sui quali concentrare le attività riguardano la riqualificazione commerciale, terziaria ed urbanistica di centri storici dei comuni di maggiore dimensione, il sostegno alla rivitalizzazione economica e residenziale dell'entroterra, l'elaborazione di un modello di sviluppo turistico integrato e sostenibile dal punto di vista economico ed ambientale che sia finalizzato alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (storico, artistico, enogastronomico, ecc.), in collaborazione con gli enti competenti. Tale tematica acquisisce

particolare valore in considerazione del processo di riforma del sistema camerale che vedrà, secondo lo scenario prospettato, le competenze territoriali della nascente camera di commercio allargate ad una area vasta formata da 155 comuni con caratteristiche orografiche, demografiche, sociali ed economiche abbastanza disomogenee.

L'ente camerale può rappresentare l'autorità di coordinamento e supporto alle attività progettuali e programmatiche. L'ente camerale può rappresentare l'autorità di coordinamento e supporto alle attività progettuali e programmatiche.

Programma. Supporto alla riqualificazione economica dei centri urbani e alle politiche per le aree interne

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2018	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Progetti soluzioni elaborate	Numero progetti soluzioni elaborate	>=1	1	100%	0

Nel piano della performance è prevista un'area dedicata al processo di accorpamento in corrispondenza della quale è previsto il seguente obiettivo strategico che ha come obiettivo strategico accompagnare il percorso di riforma del sistema camerale verso l'accorpamento con la Camera di Commercio dell'Aquila assicurando che vengano effettuate le scelte più idonee per la Camera di Commercio di Teramo ed il suo sistema economico locale, finalizzate a garantire la sostenibilità economico finanziaria, un'organizzazione efficiente, una effettiva razionalizzazione dei costi, la valorizzazione delle specificità e competenze maturate, l'erogazione dei servizi in coerenza con i bisogni delle imprese di un bacino d'utenza più vasto ed integrato. Considerato lo stato di attuazione del processo si propone modificare gli indicatori già previsti nel programma pluriennale prevedendo nel 2018 di assicurare l'avvio della procedura di rinnovo degli organi del nuovo ente e l'avvio delle analisi dei procedimenti amministrativi e dei documenti contabili, salvo impedimenti dovuti a fattori esterni, non governabili da parte della Dirigenza della CCIAA di TERAMO.

Il KPI previsto non può essere considerato perfettamente conseguito, considerato che la procedura è stata avviata nel mese di marzo 2018 ed è stata altresì avviata l'analisi dei procedimenti amministrativi e dei documenti contabili.

Grado di conseguimento degli obiettivi strategici

Descrizione	Target complessivo
Incremento di produttività, efficienza di gestione e miglioramento della qualità dei servizi	100
Garantire la solidità economica e patrimoniale	100
Efficacia ed efficienza dell'attività dell'Ente	100
Favorire l'aderenza della risultanza degli archivi camerali alla realtà economico – territoriale	100
Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	98
Internazionalizzazione	100
Incrementare e migliorare la conoscenza dell'economia locale	100

Sostegno all'imprenditorialità ed all'innovazione	100
Qualificazione delle risorse umane, orientamento ed alternanza scuola lavoro	100
Riqualificazione economica e riequilibrio dei territori	100
Fusione	100

Rispetto agli obiettivi strategici lo scostamento si registra solo in relazione all'obiettivo favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore ed è dovuto a minori mediazioni avviate nell'anno rispetto al target previsto.

Sintetico commento al prospetto di cui all'art. 5, comma 3 lettera a) del D.M. 27.03.13 (CONTO CONSUNTIVO PER CASSA)

Analisi andamento flussi spesa articolato per missioni e programmi

Missione/programma	Flussi rilevati	Incidenza %
Competitività e sviluppo delle imprese	429.737,12	9,26
Regolazione dei mercati/ servizi generali	765.320,28	16,49
Regolazione dei mercati/ affari economici	472.387,79	10,18
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	164.003,27	3,53
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche/indirizzo politico	309.299,92	6,66
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche/servizi generali	1.378.590,32	29,70
Servizi per conto terzi e partite di giro	1.044.347,61	22,50
Debiti da finanziamento dell'amministrazione	77.910,34	1,68
Totale	4.641.596,65	100,00

Analisi andamento flussi entrata articolato per tipologia

Tipologia	Flussi rilevati	Incidenza %
Diritti	4.184.009,59	80,61
Entrate per prestazioni di servizi e cessioni di beni	87.948,14	1,69
Contributi e trasferimenti correnti	39.740,88	0,77
Altre entrate correnti	169.230,11	3,26
Entrate derivanti da alienazione di beni	892,96	0,02
Operazioni finanziarie	708.689,21	13,65
Totale	5.190.510,89	100,00

Riconciliazione dei prospetti di cassa

Il DM del 27 marzo 2013 prevede la redazione dei seguenti prospetti di cassa:

- a) prospetto SIOPE;
- b) Conto Consuntivo per cassa;
- c) Rendiconto Finanziario.

I primi due rappresentano i flussi di entrata (reversali) ed i flussi di uscita (mandati) rilevati nel corso dell'anno, riclassificati secondo criteri diversi.

Il Rendiconto finanziario rappresenta la variazione delle disponibilità liquide rilevate nel corso dell'anno. Le disponibilità liquide sono rappresentate, sia dalle disponibilità depositate sul conto corrente acceso presso l'Istituto che le altre liquidità di cui dispone l'Ente depositate, ad esempio, sul conto corrente postale.

Di seguito viene rappresentata la riconciliazione tra i dati riportati nei predetti prospetti allegati al presente bilancio.

Descrizione	Partitario	Conto consuntivo per cassa	Prospetti Siope	Rendiconto finanziario
+ saldo istituto cassiere al 01/01/18	10.538.644,16			
+ incassi registrati	5.190.510,89	5.190.510,89	5.190.510,89*	
- pagamenti registrati	4.641.596,65	4.641.596,65	4.641.596,65	
saldo istituto cassiere al 31.12.12018				
+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	548.914,24			548.914,24
- altre disponibilità liquide (depositi postali) al 01/01/18				-2.390,51
+ altre disponibilità liquide (depositi postali) al 31/12/18				1.614,54
incremento/decremento delle disponibilità liquide al netto del conto corrente postale				548.138,27

* Così come evidenziato nella delibera assunta dalla Giunta e dal Consiglio camerale per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per mero errore materiale, il totale degli incassi che figura nei prospetti SIOPE allegati ammonta ad e 5.189.906,84. Il Tesoriere sta provvedendo all'aggiornamento del documento. Il prospetto aggiornato sarà sottoposto all'approvazione dell'organo consiliare in una prossima riunione.

3 TERZA SEZIONE

Rendicontazione del Piano degli Indicatori di Risultato Attesi (P.I.R.A.)

Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo

Obiettivi operativi anno 2018

Obiettivo	Titolo	Studi economici				
	Descrizione	Realizzazione analisi strutturali e report delle imprese per favorire l'alternanza scuola - lavoro				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	2.000,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate						0,00
Indicatore	Analisi strutturali					
Cosa misura	Numero di analisi strutturali realizzate nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Numero	Report annuale sull'economia teramana	>=1	1	100%	0
Indicatore	Report trimestrali					
Cosa misura	Numero di analisi strutturali realizzate nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Numero report trimestrali congiunturali realizzati	>=4	4	100%	0

Obiettivo	Titolo	Sportello nuove imprese				
	Descrizione	Assicurare adeguata assistenza alle imprese per l'avvio dell'attività				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumate						0
Indicatore	Organizzazione di eventi di comunicazione e sensibilizzazione					
Cosa misura	Il KPI misura il numero di eventi/seminari organizzati nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (otuput)	Valore assoluto	Eventi organizzati nell'anno	>=2	5	100%	0

Obiettivo	Titolo	Supporto alla riqualificazione economica dei centri urbani e alle politiche per le aree interne				
	Descrizione	L'obiettivo si propone la realizzazione di attività di sensibilizzazione attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro con le istituzioni locali, rappresentanti delle associazioni di categoria ecc, finalizzati alla progettualità. Inoltre verranno erogati contributi a favore di istituzioni/organismi che realizzano attivazione di valorizzazione del territorio provinciale. Nell'ambito di tale programma si inserisce la realizzazione del progetti ammessi al finanziamento del fondo fondo di solidarietà per il terremoto dell'Italia Centrale e del progetto sul turismo finanziamento con l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017/2019				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	968.901,32				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	€ 600.139,31					
Indicatore	incontri tavolo del turismo					
Cosa misura	Il Kpi misura il numero degli incontri organizzati con il tavolo del turismo per la realizzazione del progetto finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale autorizzato dal MiSE con decreto del 22 maggio 2017					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (otuput)	Numero	Incontri realizzati	>=1	2	100%	0
Indicatore	Percentuale di imprese beneficiarie dei contributi/voucher					
Cosa misura	Percentuale di imprese beneficiarie di contributi rispetto al numero di imprese attive iscritte nel registro delle imprese al 1 gennaio 2018					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (otuput)	Percentuale	Imprese beneficiarie di contributi/imprese attive al registro delle imprese del	>=3	0,65	22	78

		territorio di competenza al 1 gennaio 2018				
Indicatore	Progetti di promozione del territorio					
Cosa misura	il Kpi misura il numero di progetti di promozione del territorio finanziati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (otuput)	Numero	Progetti di promozione del territorio	>=3	3	100	0,00
Indicatore	Progetti a favore delle imprese del cratere 2016					
Cosa misura	Imprese beneficiarie di contributi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (otuput)	Numero	numero di imprese beneficiarie/numero imprese del cratere	>= 1%*	0,30	60	40,00

* il target non è 0,01 ma 1%. Considerato che il bando è stato diviso in due annualità il target deve essere considerato pari a 0,5% pertanto, la performance deve essere considerata pari al 60%.

In merito all'obiettivo legato al progetto del turismo i Kpi programmati sono stati modificati da Unioncamere nel mese di gennaio 2019, in sede di rendicontazione. In particolare, in luogo della percentuale di Percentuale di imprese beneficiarie di contributi rispetto al numero di imprese attive iscritte ne registro delle imprese al 1 gennaio 2018 è stato fissato il numero di imprese con target pari a >=120. Il valore determinato per tale Kpi è stato pari a 138 con performance del 100%. L'obiettivo complessivo deve essere valutato considerando tale kpi in sostituzione del precedente.

L'obiettivo in oggetto, in base ai kpi nella stessa riportati ha una performance pari al 70,50% mentre se si considera il kpi stabilito da Unioncamere a gennaio in sostituzione di quello riportato nella scheda, la performance complessiva è pari al 90%

Obiettivo	Titolo	Favorire l'alternanza scuola – lavoro				
	Descrizione	Organizzazione incontri con il sistema scolastico ed il mondo delle imprese per favorire l'alternanza scuola – lavoro				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	10.000.00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	3.358,61					
Indicatore	Incontri realizzati					
Cosa misura	Il kpi misura il numero degli incontri realizzati con le imprese e gli studenti degli istituti professionali					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (otuput)	Numero	Incontri realizzati	>=4	8	100%	0
di risultato (otuput)	Numero	Numero tirocini formativi	>=3	4	100%	0

	Titolo	Grado di previsione della spesa				
	Descrizione	Monitoraggio del prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi approvato per l'anno di riferimento				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
Obiettivo	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0				
Dati rendicontati						
	Risorse economiche dirette consuntivate	0				
Indicatore	Grado di previsione della spesa per la missione competitività e sviluppo delle imprese					
Cosa misura	Capacità di prevedere il flusso di spesa					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di impatto (outcome)	Percentuale	totale spese pagate nell'anno /totale spese previste	<=100%	23,15%	100%	0

* il totale delle spese previste è quello determinato in sede di aggiornamento.

Missione	Missione Regolazione dei mercati
Programma	Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela del consumatore

Obiettivi operativi 2018

Obiettivo	Titolo	Incremento del numero delle posizioni cancellate d'ufficio				
	Descrizione	Assicurare l'incremento del numero di posizioni cancellate d'ufficio ed il miglioramento della pulizia degli archivi				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale				
	Risorse economiche dirette previste	7.000,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche e dirette consuntive						7.000,00
Indicatore	Imprese cessate					
Cosa misura	Misura il numero delle imprese cessate nell'anno per effetto delle cancellazioni d'ufficio					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Società cancellate/società che non hanno presentato i bilanci *100	>=80%	100%	100%	0

Obiettivo	Titolo	Miglioramento dell'attività dell'ufficio protesti				
	Descrizione	Miglioramento dell'attività dell'ufficio protesti				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	900,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	900,00					
Indicatore	Tempi medi inserimento dei protesti negli elenchi nell'anno					
Cosa misura	Tempi medi inserimento dei protesti negli elenchi nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Durata complessiva dei procedimenti di pubblicazione in elenco dei provvedimenti/protesti inseriti in elenco nell'anno	<=5	0,11	100%	0
Indicatore	Tempi medi di adozione dei provvedimenti					
Cosa misura	Tempi medi di adozione dei provvedimenti					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	giorni impiegati per l'adozione dei provvedimenti per protesti nell'anno/ provvedimenti per protesti adottati nell'anno	<=7	0,61	100%	0
Indicatore	Tempi medi cancellazione protesti					
Cosa misura	Tempi medi cancellazione protesti					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	durata complessiva processi di evasione istanze di cancellazione protesti nell'anno/cancellazioni protesti evase nell'anno	<=1	0,01	100%	0

Obiettivo	Titolo	Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio brevetti				
	Descrizione	Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio brevetti				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	500,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	500,00					
Indicatore	Gradimento servizio brevetti					
Cosa misura	Gradimento da parte dell'utenza dei servizi offerti					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
CSI	CSI	CSI	>=BUONO	OTTIMO	100%	0

Obiettivo	Titolo	Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti. Ispezioni e verifiche metriche				
	Descrizione	Assicurare un adeguato livello delle ispezioni e verifiche metriche				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	9.000,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	13.251,06					
Indicatore	Variatione numero ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente					
Cosa misura	La variazione del numero di ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	verifiche ed ispezioni metriche effettuate nell'anno (t)/ verifiche ed ispezioni metriche effettuate nell'anno (t-1)	>=60%	104,81%	100%	0
Indicatore	Incidenza ispezioni sicurezza prodotti effettuati nell'anno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente secondo le direttive del progetto SVIM					
Cosa misura	Incidenza percentuale delle ispezioni sicurezza prodotti effettuati nell'anno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente secondo le direttive del progetto SVIM					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Percentuale	ispezioni sicurezza prodotti metriche effettuate nell'anno (t)/ ispezioni sicurezza prodotti effettuate nell'anno (t-1)	>=110%	111%	100%	0

Obiettivo	Titolo	Incrementare la produttività dei procedimenti sanzionatori del registro imprese				
	Descrizione	Incremento dell'efficienza dei procedimenti sanzionatori				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale				
	Risorse economiche dirette previste	0				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumate						0
Indicatore	Percentuale di imprese con PEC a cui è stata inviata la PEC					
Cosa misura	Il KPI misura la percentuale di imprese che non hanno proceduto al deposito del bilancio relativo all'esercizio 2013, con PEC a cui è stata inviata la PEC					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	percentuale	Imprese con PEC a cui è inviata la PEC/impres e con PEC che non hanno depositato il bilancio	$\geq 100\%$	100%	100%	0,00
di risultato (output)	percentuale	Iniziative di comunicazione realizzate	≥ 1	1	100%	0,00

	Titolo	Diffusione contratti Telemaco				
	Descrizione	Incrementare il numero di contratti telemaco rispetto all'anno precedente				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
Obiettivo	Centro di Responsabilità	Dirigente area economico – finanziaria				
	Risorse economiche dirette previste	0				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate						0
Indicatore	Variazione contratti telemaco rispetto all'anno precedente					
Cosa misura	Variazione contratti telemaco rispetto all'anno precedente					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	numero	contratti telemaco pay attivi (anno t)/contratti telemaco pay attivi (anno t-1)	>=1,1	1,07	97,27%	2,73%

Obiettivo	Titolo	Mantenimento degli standard UPICA				
	Descrizione	L'obiettivo intende assicurare gli stessi livelli di erogazione del servizio degli anni precedenti				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	700,00				

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate	700,00
--	--------

Indicatore	Tempi di emissione delle ordinanze
-------------------	---

Cosa misura	Tempi di emissione delle ordinanze
--------------------	---

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	sommatoria mesi intercorrenti tra la ricezione del verbale e l'emissione delle ordinanze/ ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno	<=24	3,85	100%	0

Indicatore	tempi di emissione dei ruoli
-------------------	-------------------------------------

Cosa misura	tempi di emissione dei ruoli
--------------------	-------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Sommatoria mesi per l'emissione del ruolo rispetto alla notifica dell'ordinanza/ Ordinanze emesse a ruolo nell'anno	<=36	19,22	100%	0

Obiettivo	Titolo	Migliorare la diffusione dell'ADR				
	Descrizione	L'obiettivo si propone di incrementare il numero di mediazioni effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	20.000,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	12.439,41					
Indicatore	Mediazioni avviate dalla Camera di Commercio nell'anno					
Cosa misura	Il numero di mediazioni avviate dalla Camera di Commercio nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	mediazioni avviate dalla Camera di Commercio nell'anno	>=200	188	94%	6

Obiettivo	Titolo	Grado di previsione della spesa				
	Descrizione	Monitoraggio del prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi approvato per l'anno di riferimento				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	0					
Indicatore	Grado di previsione della spesa per la missione regolazione dei mercati					
Cosa misura	Capacità di prevedere il flusso di spesa					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di impatto (outcome)	Percentuale	totale spese pagate nell'anno /totale spese previste	<=100%	87,21%	0%	100

* il totale delle spese previste è quello determinato in sede di aggiornamento.

Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

	Titolo	Assistenza per l'ampliamento dei mercati di riferimento				
	Descrizione	Favorire adeguato sostegno alle imprese per l'ampliamento dei mercati esteri di riferimento				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	40.975,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	100.764,89 (€ 380,00 quote associative a CCIAA all'estero; € 100.384,89 promozione)					
Indicatore	Imprese assistite					
Cosa misura	Imprese assistite					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (otuput)	Numero	Imprese assistite	>=20	42	100%	0
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Numero	Imprese beneficiarie di contributi	>=15	42	100%	0

Obiettivo	Titolo	EEN				
	Descrizione	Implementazione e promozione dei servizi resi dallo sportello EEN				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumate	0					
Indicatore	Numero di imprese che hanno ricevuto assistenza dallo sportello EEN					
Cosa misura	Il numero di imprese che hanno ricevuto assistenza dallo sportello EEN					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	Imprese che hanno ricevuto assistenza	>=50	131	100%	0

Obiettivo	Titolo	Grado di previsione della spesa				
	Descrizione	Monitoraggio del prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi approvato per l'anno di riferimento				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumate	0					
Indicatore	Grado di previsione della spesa per la missione Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo					
Cosa misura	Capacità di prevedere il flusso di spesa					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di impatto (outcome)	Percentuale	totale spese pagate nell'anno /totale spese previste	<=100%	51,75%	100%	0

* il totale delle spese previste è quello determinato in sede di aggiornamento.

Missione	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	Assicurare il corretto espletamento della procedura di rinnovo degli organi camerali
	Descrizione	Assicurare il corretto supporto per il rispetto delle scadenze previste per il rinnovo degli organi camerali conseguente al processo di accorpamento con la CCIAA dell'Aquila. Il contenuto di tale obiettivo è diverso da quello previsto nel piano della performance: restano confermati entrambi ognuno nei documenti di riferimento e con distinta indicazione degli indicatori previsti.
	Arco temporale di realizzazione	Anno

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consumate	14.408,00
---	-----------

Indicatore	Grado di previsione della spesa per la missione Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-------------------	--

Cosa misura	Capacità di prevedere il flusso di spesa
--------------------	---

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	Rispetto della scadenza SI/NO	SI	SI	100%	0,00

Missione	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le PPAA

Obiettivo	Titolo	Mantenimento indice di tempestività di pagamento delle fatture passive				
	Descrizione	Tempi medi di pagamento delle fatture passive				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area economico finanziaria				
	Risorse economiche dirette previste	0				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate						0
Indicatore	Tempi medi di pagamento delle fatture passive					
Cosa misura	Indice di tempestività dei pagamenti delle fatture calcolato secondo quanti previsto dal DPCM 22/9/2014					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data Di scadenza e la data del mandato di pagamento delle fatture passive moltiplicate per l'importo della fattura/totale importi fatture pagate	<=0	-19,73	100%	0

Obiettivo	Titolo	Mantenimento della percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza				
	Descrizione	Assicurare un livello di incassi in linea con l'anno precedente				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale				
	Risorse economiche dirette previste	0				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate						0
Indicatore	Variazione percentuale diritto annuale riscosso in competenza rispetto all'anno precedente					
Cosa misura	Variazione percentuale diritto annuale riscosso in competenza rispetto all'anno precedente					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	Percentuale di incasso del diritto annuale competenza anno (t)/Percentuale di incasso del diritto annuale competenza anno (t-1)	>=1	1,013	100%	0

Obiettivo	Titolo	Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente				
	Descrizione	Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale, Dirigente area economico - Finanziaria, Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	0					
Indicatore	Indice di rigidità di bilancio					
Cosa misura	Incidenza di costi di struttura sul totale dei proventi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	percentuale	(oneri correnti - interventi economici)/totale proventi correnti	>=30%	88%	100%	0
Indicatore	Margine di struttura primario					
Cosa misura	Incidenza del patrimonio netto sulle immobilizzazioni					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	percentuale	Patrimonio netto /immobilizzazioni	>=0,7	4,00%	100%	0
Indicatore	margine di tesoreria					
Cosa misura	(DISP.LIQUIDE+CREDITI DI FUNZ.TO AL NETTO FONDO SV.CREDITI/DEBITI DI FUNZ.TO+DEBITI PER INTERVENTI ECONOMICI+F.DO RISCHI)					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento

di risultato (output)	percentuale	(DISP.LIQUIDE+CREDITI DI FUNZ.TO AL NETTO FONDO SV.CREDITI/DEBITI DI FUNZ.TO+DEBITI PER INTERVENTI ECONOMICI+F.DO RISCHI)	>2	4,50%	100%	0
Indicatore	Grado di previsione del cash flow in uscita					
Cosa misura	Capacità di previsione del flusso delle spese					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	Totale spese pagate nell'anno/totale spese previste nell'anno	<=1	0,68	100%	0

* il totale delle spese previste è quello determinato in sede di aggiornamento.

obiettivo	Titolo	Miglioramento del grado di attuazione del piano della trasparenza e di prevenzione della corruzione				
	Descrizione	Assicurare il corretto e puntuale adempimento delle attività previste nel programma per la trasparenza e di tutte le misure individuate nel piano di prevenzione della corruzione.				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di responsabilità	Segretario Generale e Dirigenti				
	Risorse economiche dirette previste	3.050,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumate	7.808,88					
Indicatore	Grado di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance					
Cosa misura	Grado di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance.					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Azioni per la trasparenza attuate nell'anno/ azioni per la trasparenza previste per l'anno *100	>=100%	100%	100%	0
Indicatore	Grado di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione					
Cosa misura	Percentuale delle misure previste nel piano di prevenzione della corruzione che risultano attivate nel corso dell'anno					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Numero di misure previste per l'anno nel piano i prevenzione della corruzione attivate/ Misure previste per l'anno nel piano di prevenzione della corruzione *100	>=100%	95,14%*	92,65%	5,15%

* Nella relazione predisposta dalla Giunta camerale è stato indicato 94,85%. Il risultato è stato aggiornato a seguito di ulteriori controlli.

Grado di conseguimento degli obiettivi operativi definiti nel PIRA

<u>Missione</u>	Obiettivi operativi PIRA	Target conseguito
<u>Competitività e sviluppo delle imprese</u>		
	Studi economici	100
	Sportello nuove imprese	100
	Favorire l'alternanza scuola – lavoro	100
	Supporto alla riqualificazione economica dei centri urbani e delle politiche per le aree interne	70,50 oppure 90
	Grado di previsione della spesa	100
<u>Missione Regolazione dei mercati</u>		
	Incremento del numero delle posizioni cancellate d'ufficio	100
	Miglioramento dell'attività dell'ufficio protesti	100
	Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio brevetti	100
	Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti. Ispezioni e verifiche metriche	100
	Migliorare la diffusione dell'ADR	94
	Incrementare la produttività dei procedimenti sanzionatori del registro imprese	100
	Mantenimento standard UPICA	100
	Diffusione contratti telemaco	97,27
	Conversione d'ufficio delle abilitazioni di impiantistica (DM 37/08)	100
	Grado di previsione della spesa	0
<u>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</u>		
	Sostegno internazionalizzazione delle pmi	100
	EEN	100
	Grado di previsione della spesa	100
<u>Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche</u>		
	Assicurare il corretto espletamento della procedura di rinnovo degli organi camerale	100
	Mantenimento indice di tempestività di pagamento delle fatture passive	100
	Mantenimento della percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza	100
	Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente	100
	Miglioramento del grado di attuazione del piano della trasparenza e di prevenzione della corruzione	97,57

*Nel relazione allegata alla delibera con cui la Giunta ha predisposto il bilancio era stato indicato 97,43. Il dato è stato aggiornato a seguito della modifica del target rilevato per il Kpi relativo al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

In relazione agli obiettivi operativi non si registrano scostamenti significativi rispetto al target previsto.